



**Centrocampista.** Alberto De Francesco dal suo arrivo a gennaio ha dato ordine alla mediana della FeralpiSalò

# La FeralpiSalò al top nel derby con mani sicure e il «doppio play»

Per l'estremo Rinaldi 12 gare su 2 senza subire gol, a centrocampo De Francesco-Zennaro le certezze

## Serie C

Enrico Passerini

**SALÒ.** Forse meglio di così, al derby, la FeralpiSalò non ci poteva proprio arrivare. Le vittorie sono la panacea di tutti i mali ed è per questo motivo che i leoni del Garda, reduci dal successo sulla Triestina, propiziato da una bellissima rovesciata di Crespi, si presentano alla sfida con il Lumezzane nelle migliori condizioni possibili.

Il morale infatti è altissimo, a maggior ragione perché a quattro giornate dalla fine il terzo posto è ormai certo. Inoltre l'infermeria si sta svuotando ed Aimo Diana può tornare ad avere una panchina lunga. Ma vediamo meglio la situazione nei vari reparti.

**Portieri.** Il titolare è Rinaldi, che dopo essere rimasto fuori tra la 20ª e la 26ª giornata (problema

muscolare) e alla 30ª (colpo ad uno zigomo) è tornato al 100%. In 26 gare, 21 reti incassate e ben 12 volte la porta inviolata, di cui 5 nelle ultime 8 partite. Il classe 2002 è una sicurezza e su di lui si fa grande affidamento. E alle sue spalle c'è l'esperto Liverani che lo sta aiutando nella crescita.

**Difesa.** Balestrero sì, Balestrero no? Buona la prima. Il capitano, che nasce centrocampista, sta spesso giocando da braccetto nella difesa a tre.

Questo perché manca Pilati, operato dopo la rottura ai legamenti. E se Balestrero (29 partite, 6 gol) fosse riportato a centrocampo, al suo posto ci sarebbe Luciani (23), che è sempre una garanzia. Reparto completato dall'esperto Pasini (32 gare su 34) e da Rizzo (27 partite, 4 assist). Non è ancora sceso in campo, ma è pronto a debuttare, il danese Sørensen, ingaggiato però in vista dei play off. In rampa di lancio anche Verzeletti (2003), prodotto del vivaio.

**Dopo l'infortunio occorso a Pilati Balestrero (6 gol) sempre più utile da terzo difensore**

**Centrocampo.** De Francesco-Zennaro: ormai le chiavi del reparto sono affidate a loro due. Che ci si schieri a cinque o a quattro lì in mezzo, entrambi sono chiamati a fare gioco. I due stanno bene, anche se nella sfida con la Triestina non hanno disputato la miglior partita. Pronti a dare una mano ci sono Herghelighiu (31 gare) e Brambilla (17 match, 1 gol). Out per infortunio Di Marco. Capitolo esterni: non c'è Vesentini, ma sono rientrati Tomaselli (solo due spezzoni fino ad oggi) e Boci, che nella gara di sabato scorso ha fornito a Crespi l'assist

e pare già in grande forma. Sulla sinistra però dovrebbe essere confermato dall'inizio Giudici per la terza gara consecutiva. A destra, invece, spazio al giovane Cabianca (2003), che ha preso fiducia nei propri mezzi.

**Attacco.** Sempre assente Maistrello, che ha problemi ad un ginocchio. Il posto davanti se lo contendono il vecchio Santini ('92, 1 rete) e il giovane Crespi ('04, 3 centri), supportati, nel probabile caso del 3-4-2-1, dai due giocatori di maggior qualità, ovvero Cavuoti (3 reti e 5 assist) e Di Molfetta, capocannoniere con 9 gol. //